

Università	Università degli Studi di CAGLIARI
Classe	LM-78 - Scienze filosofiche
Nome del corso	Scienze Filosofiche e Storico-filosofiche <i>adeguamento di: Scienze Filosofiche e Storico-filosofiche (1003580)</i>
Nome inglese	Philosophical Sciences and History of Philosophy
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	20/43
Il corso é	trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art 1 • Filosofia e storia delle idee filosofiche (CAGLIARI cod 29969)
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	13/05/2008
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	29/05/2008
Data di approvazione della struttura didattica	16/04/2008
Data di approvazione del senato accademico	24/04/2008
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	21/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/12/2007 - 15/01/2008
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	LETTERE e FILOSOFIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	40 DM 16/3/2007 Art 4 12 come da: Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-78 Scienze filosofiche

I laureati nei corsi di Laurea Magistrale della classe devono aver acquisito:

- * una approfondita conoscenza della tradizione filosofica e capacità di istituire collegamenti tra determinazioni di pensiero ed epoche storiche;
- * competenze ermeneutiche e di valutazione critica sostenute da adeguata consapevolezza delle problematiche connesse all'interpretazione dei testi e della metodologia storiografica;
- * una sicura capacità di utilizzo degli strumenti teorici - e metodologici che consentono autonomia di ricerca, riflessione e comprensione negli ambiti che interessano la vita dell'uomo nel suo rapporto con l'ambiente naturale e sociale, inclusa la dimensione estetica e religiosa, nonché quella di genere;
- * una sicura capacità di analisi storico-critica dei concetti fondamentali della riflessione etica, giuridico-politica e dell'etica applicata;
- * una sviluppata competenza analitica e logico-argomentativa in relazione alle diverse forme dei saperi e dei linguaggi ad essi relativi, nonché delle diverse modalità che caratterizzano le capacità espressive e comunicative dell'uomo;
- * una sicura capacità di analisi e discussione delle teorie e dei modelli di razionalità (teoretica, pratica, linguistica o comunicativa);
- * una approfondita conoscenza degli strumenti teorici e metodologici nel campo degli studi di filosofia e storia delle scienze umane e sociali e delle scienze naturali, fisiche e matematiche;
- * un uso della lingua italiana adeguato alla produzione dei testi scientifici propri della disciplina;
- * una conoscenza avanzata di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità, nei vari settori dell'attività di consulenza culturale e dell'industria culturale ed in istituti di cultura, nonché in tutti gli ambiti che richiedono specifiche competenze disciplinari unite a capacità critica e abilità nella rappresentazione delle conoscenze e più in particolare nei seguenti settori:

- * promozione e cura dei rapporti tra le diverse culture sul piano nazionale e internazionale, negli scambi sociali e interpersonali, nel riconoscimento dei diritti di cittadinanza;
- * aziende di produzione e di servizi, formazione e gestione delle risorse umane presso enti pubblici o aziende private;
- * biblioteche iniziative editoriali;
- * Attività e politiche culturali nella pubblica amministrazione dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali;

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

L'obiettivo generale della trasformazione proposta è rispondere alle difficoltà emerse nella attuazione dell'ordinamento vigente.

In particolare, il nuovo ordinamento si propone i seguenti obiettivi:

- 1) eliminare la frammentazione del CdS, diminuendone il numero degli esami;
- 2) fornire una formazione filosofica altamente specializzata negli ambiti storico-filosofico e filosofico (teoretico, etico, politico ed estetico), continuando e rinnovando la tradizione di studi già presente nell'Ateneo cagliaritano;
- 3) agevolare la mobilità degli studenti sia interna che esterna all'Ateneo;
- 4) proporre un'offerta formativa che renda possibile l'acquisizione di CFU utili per l'accesso alla scuola di abilitazione per l'insegnamento;

La LM si pone in continuità con la Laurea specialistica del precedente ordinamento e con la tradizione di studi filosofici della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Cagliari. La denominazione della laurea rispecchia l'articolazione interna e le competenze scientifiche e di docenza del CdS; infatti in esso sono impegnati docenti di formazione sia storico-filosofica che filosofico-teorica, i quali, interagendo sinergicamente, contribuiscono ad una non univoca specializzazione degli studenti;

Durante l'incontro del 28 dicembre 2007, i rappresentanti del mondo del lavoro hanno espresso parere positivo sulla rimodulazione del CdS.

Il CdS partecipa al progetto Campus Unica dell'Università degli Studi di Cagliari.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Le ragioni della trasformazione sono ben motivate. La denominazione è inequivocabile. Negli Obiettivi formativi si disegna con precisione il profilo del laureato, che sarà in grado di vagliare situazioni problematiche; di sviluppare competenze in vista di Dottorati di ricerca e Master di II livello; di aver accesso alle scuole di specializzazione per l'insegnamento. Il CdS è descritto in modo esaustivo; esso non prevede curricula, tendendo a fornire una specializzazione nei campi disciplinari nei quali si dispone di docenza qualificata. La maggior parte dei CFU è attribuita a discipline filosofiche; si dedicano 6 CFU alle lingue straniere. È presente la descrizione delle modalità di

erogazione della didattica e di verifica della preparazione. I Risultati di apprendimento attesi seguono in modo chiaro i Descrittori europei; sono indicate con accuratezza le conoscenze richieste per l'accesso e le caratteristiche della prova finale. L'insieme degli ambiti e dei SSD selezionati e la distribuzione dei CFU appaiono consoni agli obiettivi formativi. Gli sbocchi professionali sono delineati e individuati anche attraverso le attività classificate dall'ISTAT. Il mondo del lavoro ha espresso parere favorevole sulla rimodulazione del CdS.

La relazione tecnica del nucleo di valutazione fa riferimento alla seguente parte generale

L'offerta formativa dell'Università di Cagliari per l'a.a. 2008/2009 consta di 96 corsi di studio: 39 triennali e 24 magistrali inquadri nel D.M. 270/04, 10 triennali e 23 specialistici inquadri nel D.M.509/99. Rispetto alla precedente offerta, con 104 corsi di studio, 53 triennali e 51 specialistici (di cui uno già inquadro nell'ambito del D.M. 270/04 e uno, inquadro nel D.M. 509/99, istituito, mai attivato e ora trasformato), si è avuta la soppressione di 5 lauree triennali e di 8 specialistiche, l'attivazione di 3 nuove lauree magistrali e l'attivazione, nel quadro del D.M. 509/99, di una laurea triennale e di una specialistica presso la facoltà di medicina.

La Relazione Tecnica del Nucleo di valutazione, predisposta ai sensi del D.M. 544/07 (art. 2, 8), si articola in tre parti distinte:

1. Analisi degli interventi attuati o programmati dall'Ateneo per la razionalizzazione e la qualificazione dell'offerta formativa;
2. Analisi degli interventi attuati o programmati dalle Facoltà per la razionalizzazione e la qualificazione dell'offerta formativa;
3. Analisi e valutazione della progettazione-riprogettazione dei corsi di studio.

Per l'analisi e la valutazione dei Corsi di studio è stata adottata una metodologia che tiene conto, oltre che del D.M. 386/07, delle indicazioni del CUN (doc. 14/11/2007), di specifiche indicazioni del CONVUI e dello stesso modello RAD del CINECA. Lo schema di relazione è articolato in tre sezioni:

1. Analisi della progettazione delle proposte;
2. Adeguatezza e compatibilità rispetto alle risorse;
3. Relazione di sintesi del Nucleo di valutazione di Ateneo (ai fini del RAD).

La prima sezione, nella sua forma più generale, comprende nove sottosezioni che riguardano:

- 1.1. Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse;
- 1.2. Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe;
- 1.3. Motivazioni alla base della progettata trasformazione/accorpamento di corsi già esistenti, ovvero della progettata innovazione/sostituzione;
- 1.4. Congruenza della denominazione;
- 1.5. Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento;
- 1.6. Attività formative indispensabili e descrizione del corso;
- 1.7. Sbocchi occupazionali e professionali;
- 1.8. Analisi della progettazione-riprogettazione dei corsi (basata su linee guida CRUI);
- 1.9. Analisi delle azioni intraprese per l'assicurazione della qualità (basata su linee guida CRUI).

Si è ritenuto di dovere entrare nel merito delle motivazioni di cui al punto 1.3 considerando non solo gli aspetti tecnici del passaggio da D.M. 509/99 a D.M. 270/04, ma anche quelli più sostanziali (criticità rilevate nei corsi di provenienza, scelte e modifiche effettuate per il miglioramento, adozione di criteri (es. CRUI) di progettazione-riprogettazione dei corsi (approfonditi anche nei punti 1.8 e 1.9). In merito alla qualità l'espressione del Nucleo è la stessa per tutti i CdS poiché tutte le Facoltà (e i Cds) hanno aderito al progetto Campus-Unica di assicurazione della qualità della formazione, avviato dall'Ateneo di Cagliari nel giugno 2006 in collaborazione con la CRUI.

Si è anche dato rilievo alla valenza della denominazione dei corsi (punto 1.4) in termini di chiarezza, inequivocità e riconoscibilità del titolo di studio, anche ai fini della mobilità degli studenti.

Altri aspetti approfonditi (punti 1.5-1.7) sono gli obiettivi formativi specifici, i risultati di apprendimento, la coerenza del percorso formativo con la denominazione del corso e con i risultati di apprendimento, i requisiti per l'accesso al corso, gli sbocchi occupazionali e professionali, ecc.

La seconda sezione riguarda una analisi preliminare della adeguatezza delle risorse di docenza e di strutture. La loro valutazione in questa fase è approssimativa e si basa essenzialmente sulle dichiarazioni dei Presidi e sulle informazioni tratte dalla "Procedura Nuclei2007".

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il giorno 28 dicembre 2007, alle ore 10, nell'Aula Magna della Facoltà di Lettere, è avvenuto l'incontro, previsto dalle norme vigenti per i Corsi di laurea in trasformazione, con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro. L'incontro è stato comune a tutti i Corsi di laurea della Facoltà, tutti in trasformazione per l'adeguamento ai Decreti Mussi.

Le organizzazioni del mondo del lavoro erano costituite, tra gli altri, da rappresentanti dell'Editoria, del Giornalismo, della Scuola, dell'Associazione Culturale Imago Mundi. L'incontro si è articolato in un dialogo e in un confronto tra le parti convenute, attraverso l'esame dei curricula, sulle indicazioni e sui suggerimenti offerti dai rappresentanti del mondo del lavoro in merito a detti curricula, e sulle risposte e informazioni fornite dai rappresentanti dei Corsi di Laurea.

Tutti i rappresentanti delle organizzazioni del lavoro hanno espresso parere positivo sulla struttura e articolazione del Corso di laurea Magistrale in Scienze filosofiche e Storico-filosofiche e sulla loro funzione professionalizzante negli sbocchi professionali indicati nelle rispettive Declaratorie di dette lauree.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il laureato nella LM 78 della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Cagliari avrà acquisito una preparazione in ambito storico-filosofico e filosofico-teorico tale da consentirgli: 1. di maturare competenze che lo pongano in grado di affrontare realtà differenziate e complesse, di vagliare situazioni problematiche, individuandone criticità e vie di soluzione, di trovare modalità di organizzazione del lavoro efficaci e produttive; 2. di sviluppare competenze metodologiche e capacità di ricerca che gli permettano di affrontare studi di grado più elevato (Dottorati di ricerca, Master di II livello); 3. di aver accesso alle scuole di specializzazione per l'insegnamento.

Egli dovrà inoltre avere una buona conoscenza di una lingua dell'Unione europea.

L'attività didattica si svolge in forma di lezioni frontali e di attività seminariali. Queste attività costituiscono una parte importante del progetto didattico, perché comportano una partecipazione attiva degli studenti, raffinandone capacità di giudizio autonomo, di dialogo e di confronto critico su tematiche attinenti i corsi e/o scelte dagli stessi studenti.

La strutturazione del CdS prevede insegnamenti semestrali e non prevede curricula, tendendo a fornire una specializzazione nei campi disciplinari nei quali si dispone di docenza qualificata. Si prevede un alto numero di CFU riservato agli insegnamenti filosofici, con esclusione, nell'ambito delle attività caratterizzanti, di SSD che esulino dalla filosofia. Si prevedono 12 CFU tra le attività Affini e integrative, con l'inserimento di SSD filosofici anche non attivati nella Facoltà di Lettere che consentano la mobilità degli studenti (Erasmus, trasferimenti, passaggi, abbreviazioni di corso); degli SSD filosofici presenti nel corso per favorire un eventuale approfondimento di alcune tematiche; di SSD tesi a un ampliamento delle competenze dello studente; di SSD che facilitino, nel caso in cui lo studente sia interessato, l'acquisizione dei CFU per l'accesso alle scuole di specializzazione per l'insegnamento. Sono riservati 18 CFU a scelta dello studente non solo per rispondere alle esigenze appena elencate a proposito delle Attività affini e integrative, ma anche per consentire un significativo approfondimento di interessi individuali, coerenti con il piano di studi personale. Per la LM 78 lo svolgimento della tesi di laurea costituisce un momento formativo estremamente importante dal punto di vista dell'apprendimento contenutistico e metodologico; su di esso si vaglia infatti la preparazione e la maturità raggiunta dallo studente, la sua capacità di elaborare testi scritti significativi, la sua padronanza degli strumenti tecnici, risultati questi cui deve approdare l'intero corso di studi in Filosofia. Da qui la decisione di assegnare 30 CFU a questa attività.

Le verifiche avverranno con le seguenti modalità: prove orali e scritte, come stabilito all'intero di ciascun insegnamento. Le competenze linguistiche (per le quali sono previsti complessivamente 6 CFU) verranno acquisite mediante la frequenza a lettorati linguistici tenuti da docenti di madre lingua e accertate con prova di idoneità; oppure verranno verificate, se acquisite all'esterno dell'Università, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico del CdS.

A ciascuna attività formativa del CdS sono attribuiti 6 CFU o multipli e sottomultipli, come deciso dalla Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Lettere e Filosofia delle Università italiane.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato nella LM 78 avrà acquisito:

- a) un'approfondita conoscenza della tradizione filosofica;
- b) gli strumenti filosofici e metodologici che consentono autonomia nell'ambito della ricerca storico-filosofica e storico-scientifica e di quella filosofico-teorica, etico-politica ed estetica;
- c) l'uso della lingua italiana adeguato alla produzione dei testi scientifici propri delle discipline interne al corso di laurea.

Queste conoscenze e capacità saranno conseguite tramite la formulazione di un piano di studio che tenda ad approfondirle in ambito storico-filosofico e filosofico-teorico; questi due ambiti vengono considerati tra loro interconnessi e complementari, allo scopo di fornire una preparazione il più possibile completa e insieme idonea a sviluppare gli interessi individuali. Le prove d'esame, le relazioni scritte, l'attiva partecipazione alle iniziative seminariali e convegnistiche saranno gli strumenti attraverso i quali si potrà verificare la preparazione dei singoli studenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato nella LM 78 sarà in grado:

- a) di applicare la strumentazione metodologica e le conoscenze acquisite per elaborare testi scientifici e per svolgere attività specialistiche nel campo della ricerca storico-filosofica e filosofico-teorica, etico-politica ed estetica (frequenza di corsi di Dottorato, di Master di II livello e di scuole di alta formazione);
- b) di affrontare con consapevolezza critica le problematiche emergenti nelle società, nelle culture e nelle scienze contemporanee;
- c) di sviluppare strategie progettuali relativamente ai problemi legati alla diffusione culturale e ai rapporti fra le culture;
- d) di confrontarsi con le questioni teoriche connesse all'applicazione pratica della filosofia.

Queste competenze saranno conseguite favorendo la partecipazione consapevole dello studente a tutte le attività didattiche organizzate dal corso di laurea e stimolando l'esercizio applicativo delle conoscenze apprese a contesti specifici.

La verifica del raggiungimento di questo obiettivo avverrà attraverso la valutazione dei modi in cui lo studente sa adattare a casi singoli e ad ambiti particolari strumenti metodologici, parametri e schemi conosciuti, nozioni e conoscenze. Detta valutazione si attuerà ricorrendo a prove orali e/o scritte in itinere o fine corso.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato nella LM 78 avrà affinato e sviluppato l'attitudine ad esplicitare i presupposti argomentativi e storico-culturali delle questioni filosofiche anche attraverso l'elaborazione di testi compiutamente strutturati, in cui il confronto fra le differenti teorie venga assunto in maniera documentata e consapevole.

Tali testi saranno il risultato della preparazione ottenuta attraverso gli insegnamenti tenuti dai docenti del Corso; lo spirito critico avrà modo di affinarsi ulteriormente grazie all'organizzazione di conferenze, lezioni e seminari cui faranno capo discipline diverse con differenti approcci di metodo e di impostazione culturale e filosofica.

Le verifiche avverranno attraverso la valutazione di questi testi e attraverso colloqui in itinere o durante la prova finale che accertino la capacità dello studente di formulare giudizi autonomi e di affrontare da ottiche non dogmatiche e, nel migliore dei casi, inedite le problematiche presentate dal docente.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato nella LM 78 avrà sviluppato:

- a) attitudine alla formulazione di problemi a partire da testi di natura filosofica;
- b) capacità di analisi e di sintesi, di dialogo e di argomentazione finalizzate alla esposizione di teorie filosofiche;
- c) uso efficace degli strumenti linguistici e argomentativi propri delle discipline filosofiche nella prospettiva storico-filosofica, storico-scientifica e teoretica, etica, politica ed estetica;
- d) uso consapevole e critico delle diverse forme di comunicazione legate alla divulgazione scientifica e all'informazione.

Con l'analisi dei testi (sia classici sia di letteratura critica) effettuata dai docenti in modo approfondito e con la incentivazione alla partecipazione attiva alle attività seminariali, convegnistiche e alla esposizione in aula di argomenti specifici da parte degli studenti si intende sviluppare la capacità di comunicare i risultati scientifici ottenuti, insegnando a distinguere i diversi linguaggi da utilizzare nei differenti contesti. La verifica di queste abilità verrà effettuata attraverso colloqui informali, prove scritte e orali, che consentano la valutazione del lessico filosofico, della capacità di argomentare in modo coerente e comprensibile, e dell'abilità di adeguare il proprio linguaggio all'interlocutore.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati nella LM 78 avranno sviluppato capacità di apprendimento da utilizzare nell'affrontare i mutamenti e le professioni alle quali il CdS prepara, oltre che all'ingresso nel mondo della scuola, nei termini previsti dalle norme vigenti. Tali capacità inoltre consentono l'accesso a strutture didattiche di grado superiore come Dottorati di ricerca e Master di II livello.

In questo modo il laureato avrà, tra l'altro, affinato la mentalità e la flessibilità metodologica necessarie ad aprirsi a nuove esperienze di apprendimento e di perfezionamento della propria formazione e cultura.

Per conseguire questo obiettivo i corsi saranno strutturati in modo da dimostrare il carattere aperto della filosofia, la non definitività delle sue soluzioni, la inesauribilità della ricerca. Le consuete attività didattiche saranno condotte in modo da stimolare la discussione e il confronto.

La verifica di questo obiettivo avverrà attraverso sia i colloqui sia le prove in itinere e l'esame finale, in cui verrà valutata la disposizione acquisita dallo studente ad un apprendimento continuo dal punto di vista sia metodologico che del contenuto.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per iscriversi alla LM 78 si richiede il possesso di una laurea triennale. Si richiede inoltre l'aver acquisito almeno 60 CFU nei seguenti SSD: M-FIL/01; M-FIL/02; M-FIL/03; M-FIL/04; M-FIL/05; M-FIL/06; M-FIL/07; M-FIL/08; SPS/01; M-STO/05; IUS/20.

Come sarà precisato nel Regolamento Didattico del Corso di Studi, è prevista la verifica della personale preparazione di ciascun iscritto.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Si richiede l'elaborazione di una tesi in una delle discipline del corso di laurea, scelta preferibilmente tra quelle caratterizzanti, che attesti l'acquisizione di un metodo di lavoro scientifico, capacità di costruire discorsi organizzati e ben strutturati, esposti in un linguaggio scorrevole e scientificamente appropriato e di cogliere criticamente i problemi filosofici, sia nella loro dimensione teorica che in quella storico-filosofica.

La tesi sarà valutata secondo i seguenti criteri:

- o individuazione di un nucleo problematico;
- o individuazione delle implicazioni storico-filosofiche e filosofiche;
- o buona conoscenza della letteratura critica sull'argomento, sia in lingua italiana che nelle principali lingue dell'Europa Occidentale;
- o organicità e chiarezza della trattazione scritta;
- o organicità e chiarezza nell'esposizione orale;
- o capacità di discutere in maniera argomentata le questioni legate alle tematiche della tesi.
- o capacità di elaborare interpretazioni non banali e, nel migliore dei casi, originali.

La tesi sarà seguita da un professore del CdS e discussa davanti a una Commissione composta secondo le norme vigenti, con l'intervento attivo di un secondo relatore.

Shocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

La LM 78 è funzionale alla preparazione per l'esercizio delle seguenti professioni:

- a) professore di scuola secondaria;
 - b) esperto nella analisi di problemi legati alla natura delle istituzioni sociali, politiche e culturali e nella gestione delle dinamiche a queste connesse;
 - c) giornalista;
 - d) consulente nell'ambito delle pubbliche relazioni, delle relazioni interculturali e interpersonali nei diversi contesti professionali e lavorativi;
 - e) consulente filosofico;
 - f) dirigente nell'ambito dell'editoria;
 - g) redattore e revisore di testi scientifici;
 - h) dirigente nelle istituzioni e amministrazioni pubbliche.
- I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
- Antropologi - (2.5.3.2.2)
- Filosofi - (2.5.3.4.4)
- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
- Giornalisti - (2.5.4.2.0)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
- Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche nella scuola secondaria superiore - (2.6.3.2.5)
- Professori di discipline umanistiche nella scuola secondaria inferiore - (2.6.3.3.1)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica	24	24	-
Storia della filosofia	M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica	24	24	-
Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	SPS/01 Filosofia politica	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		54		

Totale Attività Caratterizzanti	54 - 54
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/08 - Antropologia BIO/14 - Farmacologia IUS/20 - Filosofia del diritto L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-OR/17 - Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/04 - Estetica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale M-PSI/01 - Psicologia generale M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche SPS/01 - Filosofia politica	12	12	12

Totale Attività Affini	12 - 12
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	18	18	
Per la prova finale	30	30	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

Totale Altre Attività	54 - 54
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(IUS/20 L-ANT/02 L-ANT/03 M-DEA/01 M-FIL/01 M-FIL/02 M-FIL/03 M-FIL/04 M-FIL/05 M-FIL/06 M-FIL/07 M-FIL/08 M-PSI/01 M-STO/04 M-STO/05 SPS/01)

Si prevedono 12 CFU tra le Attività Affini e integrative, con l'inserimento di SSD filosofici anche non attivati nella Facoltà di Lettere che consentano la mobilità degli studenti (Erasmus, trasferimenti, passaggi, abbreviazioni di corso); degli SSD filosofici presenti nel corso per favorire un eventuale approfondimento di alcune tematiche; di SSD tesi a un ampliamento delle competenze dello studente; di SSD che facilitino, nel caso in cui lo studente sia interessato, l'acquisizione dei CFU per l'accesso alla scuole di specializzazione per l'insegnamento.

Note relative alle altre attività

Sono riservati 18 CFU a scelta dello studente non solo per rispondere alle esigenze elencate a proposito delle Attività affini e integrative, ma anche per consentire un

significativo approfondimento di interessi individuali, coerenti con il piano di studi personale.

Note relative alle attività caratterizzanti

Nell'ambito delle Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali si inserisce unicamente il SSD SPS/01 in quanto si intende utilizzare solo SSD filosofici.

RAD chiuso il 24/04/2008